



Genova, 10 gennaio 2005

*Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

Al

VEDASI ELENCO ALLEGATO

*Dipartimento per la navigazione ed
il trasporto marittimo e aereo*

*Comando generale
del Corpo delle capitanerie di porto*

Prot. n. 86/201/Uff.II-Sez. II

OGGETTO: Regolamento (CE) 725/2004 relativo al miglioramento della sicurezza delle navi e degli impianti portuali. Applicazione del Codice I.S.P.S. alle navi da passeggeri in viaggi nazionali di classe A. Approvazione degli “ship security plans” e rilascio degli “ship security certificates”.

CIRCOLARE TITOLO:
“SECURITY”

n.6

In forza di quanto previsto dall'articolo 3.2 del Regolamento (CE) N. 725/2004 del 31 marzo 2004 relativo al miglioramento della sicurezza delle navi e degli impianti portuali, entro il 1° luglio 2005 dovranno essere rese operative le disposizioni di cui al nuovo capitolo XI-2 della convenzione SOLAS 74, come modificata, e al codice internazionale per la security delle navi (I.S.P.S. Code) anche per tutte le unità da passeggeri in viaggi nazionali che effettuano navigazione oltre venti miglia dalla costa, nonché per le loro compagnie, quali definite alla Regola IX/1 della Convenzione SOLAS.

Per l'applicazione delle predette norme devono essere seguite le disposizioni che si riportano qui di seguito.

1. Presentazione del piano di sicurezza della nave

- a. L'effettuazione degli “ship security assessments” e la redazione degli “ship security plans” deve essere eseguita in conformità alle norme applicabili in materia e alle linee guida allegate alla circolare titolo “Security” n. 01 del 2 dicembre 2003.
- b. I piani da approvare, relativi a tutte le navi di una stessa compagnia, sono presentati in cinque copie, corredate dai pertinenti “ship security assessments” nonché da copia originale dell'atto di individuazione del “company security officer” (C.S.O.), nominato dal legale rappresentante della compagnia, presso la Capitaneria di Porto nella cui giurisdizione ha la sede operativa la società interessata. L'approvazione del piano delle navi delle compagnie con sede operativa all'estero, è demandato alle Autorità marittime d'iscrizione delle navi stesse. I piani in questione devono essere presentati alle competenti Capitanerie di Porto **non oltre la data del 15 marzo 2005**.
- c. Un'ulteriore copia del piano è contestualmente presentata all'Ufficio di Polizia di frontiera, competente in relazione alla sede della Capitaneria di porto di cui al punto b.

2. Approvazione del piano di sicurezza della nave

- a. L'Ufficio di Polizia di frontiera ha facoltà, **entro 15 giorni** calendariali decorrenti dalla data di presentazione del piano, di far pervenire alla Capitaneria di Porto competente proprie osservazioni in merito al piano in corso di valutazione.
- b. La Capitaneria di porto competente, **entro 30 giorni** calendariali decorrenti dalla data di presentazione del piano, deve:
 - verificare che il piano di sicurezza presentato tratti gli aspetti di cui al punto 9.4 della parte A del codice I.S.P.S., elaborati sulla base degli orientamenti di cui alle linee guida allegate; per l'effettuazione di detta verifica non è prevista alcuna ispezione a bordo da parte dell'esaminatore;
 - eventualmente, chiedere al C.S.O., con opportuna motivazione, di apportare al piano le varianti ritenute necessarie; tale richiesta deve essere comunicata anche all'Ufficio di Polizia di frontiera; in tal caso deve essere ripetuto l'iter procedimentale di cui sopra a partire dal punto 1.b. in poi;
 - a buon esito dell'istruttoria, procedere, a firma del titolare della Capitaneria di porto, all'approvazione del piano, nel numero totale di cinque copie, apponendo la seguente dicitura:

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

CAPITANERIA DI PORTO DI _____

SI APPROVA IL PRESENTE PIANO DI SICUREZZA, AI SENSI

This is to approve the present plan according

DELLA REGOLA 9 DELLA PARTE A DEL CODICE I.S.P.S.

to the section 9 of I.S.P.S. Code, part A

Luogo e data di rilascio

Timbro e firma

- c. Nel caso in cui i carichi di lavoro lo richiedano, a similitudine di quanto previsto per l'attività P.S.C., la Capitaneria di porto potrà chiedere al centro di coordinamento P.S.C. l'ausilio di personale appositamente formato dislocato in altri Uffici della Direzione marittima. A tale criterio di impiego del personale si dovrà fare ricorso sulla base delle valutazioni della Direzione marittima, al fine di assicurare sia il pieno rispetto degli adempimenti in questione **entro il termine del 30 giugno p.v.**, sia l'assolvimento delle funzioni in materia di P.S.C. che non dovranno, in alcun modo, risultare penalizzate.

3. Rilascio del certificato di sicurezza della nave

- a. Decorsi trenta giorni calendariali successivi al giorno di approvazione dello ship security plan, durante i quali il "company security officer" deve verificare ed accertare che a bordo il piano approvato sia stato integralmente implementato e la nave soddisfi in pieno ai requisiti richiesti, può essere presentata domanda per l'effettuazione delle verifiche dirette al rilascio del certificato in questione. Su richiesta della compagnia, può essere anticipata l'effettuazione delle verifiche in questione a condizione che l'istanza sia corredata da specifica dichiarazione del "C.S.O." attestante l'avvenuta implementazione a bordo dello "ship security plan" già approvato.
- b. L'istanza deve essere presentata alla Capitaneria di porto ove si trova la nave da visitare, con almeno sette giorni calendariali di anticipo rispetto alla presumibile data di visita. Alla richiesta deve essere allegata copia del piano approvato. In alternativa, la visita può essere effettuata dalla Capitaneria di Porto che ha provveduto all'approvazione dello "ship security plan" con oneri a carico della compagnia e previa intesa con la Capitaneria di Porto nella cui giurisdizione si trova la nave da ispezionare.

- c. Il "duly authorised officer" (D.A.O.), accertata la presenza a bordo di un piano regolarmente approvato, procede alle verifiche di cui alla sezione 19 della parte A del codice I.S.P.S.
- d. A buon esito degli accertamenti effettuati, si procede al rilascio del relativo certificato, a cura della Capitaneria di Porto ove è stata avanzata la richiesta di visita, secondo il modello che sarà approvato dal Comando Generale.
- e. Per quanto concerne i carichi di lavoro delle sezioni sicurezza della navigazione, valgono le considerazioni sopra esposte al punto 2.c.

4. Criteri per la formazione e l'addestramento degli ship security officers (SSO) e dei company security officers (CSO)

Nelle more dell'emanazione di specifici criteri per la certificazione da parte dell'IMO, la formazione dei predetti soggetti deve essere certificata dalla compagnia armatoriale mediante attestazione dell'avvenuta formazione secondo gli orientamenti previsti ai punti 13.1 e 13.2 della parte B del codice ISPS e i relativi IMO Model Courses. Con riferimento a quanto indicato nella circolare IMO MSC n. 1097 del 6 giugno 2003, l'attestazione in parola deve essere allegata ai piani di sicurezza della nave.

Si precisa, infine, che le navi di cui si tratta, **sono soggette anch'esse**, per quanto applicabili, alle disposizioni emanate con le circolari di serie titolo "SECURITY" n. 3, 4 e 5, rispettivamente in data 03.06.04, 01.10.04 e 27.10.04. Con l'occasione, per una omogenea applicazione, si precisa che, nel modello allegato alla circolare n. 3, alle domande ove è riportata la risposta prestampata SI/NO deve essere risposto barrando la risposta utile o cancellando quella che non interessa.

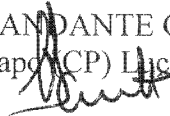
Il Ministero dell'Interno è pregato di voler emanare, per i dipendenti Uffici di polizia di frontiera, le necessarie direttive per l'espletamento dell'attività di competenza di cui ai punti 1.c. e 2.a. della presente circolare.

IL CAPO DIPARTIMENTO NAVIGAZIONE
E TRASPORTO MARITTIMO E AEREO

(Dr. Silvio DI VIRGILIO)



IL COMANDANTE GENERALE
Amm. Isp. Capo (CP) Luciano DASSATTI



ELENCO INDIRIZZI

INDIRIZZI PER COMPETENZA

- **Direzioni Marittime** TUTTE
- **Capitanerie di Porto** TUTTE

INDIRIZZI PER CONOSCENZA

- **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti:**

- *Gabinetto del Sig. Ministro* – Piazzale di Porta Pia ROMA

- *Ufficio del Vice Ministro On. Tassone* – v.le dell'Arte 16 ROMA

- *Comitato interministeriale per la sicurezza dei trasporti marittimi e dei porti - Dipartimento per la Navigazione ed il Trasporto Marittimo e Aereo* - v.le dell'Arte 16 ROMA

- **Ministero dell'Interno**

- Direzione centrale dell'immigrazione e della polizia delle frontiere* ROMA
- Piazzale del Vicinale 1*

- **Registro Italiano Navale**

- v. Corsica 12* GENOVA

- **American Bureau of Shipping Italia**

- Edificio Millo, v. al Porto Antico – casella postale 1734* GENOVA

- **Bureau Veritas Italia**

- v. Venti Settembre 14* GENOVA

- **Germanischer Lloyd Italia**

- Piazza Borgo Pila 40* GENOVA

- **Confitarma**

- piazza SS. Apostoli 66* ROMA

- **Fedarlinea**

- piazza G.G. Belli 2* ROMA

- **Federagenti**

- piazza G.G. Belli 2* ROMA

INDIRIZZI PER ESTENSIONE DI COPIA

- **Direzione Generale per la Navigazione e il Traffico Marittimo Interno**

ROMA

- **Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto**

ROMA

- **2° Reparto – Ufficio II**

- **Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto**

3° Reparto ROMA

- **Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto**

6° Reparto – Ufficio I ROMA

- **Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto**

6° Reparto – Centro di Formazione C.A.(CP) A. De Rubertis GENOVA

- **Accademia Navale – D.C.U. - Corsi “CP”**

LIVORNO

- **Accademia Navale – 7° Gruppo Insegnamento Direzione Studi**

LIVORNO

- **Mariscuola – Gruppo Insegnamento “NP”**

LA MADDALENA